



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BONITO-COSENZA

NAMM619008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BONITO-COSENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2444** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico degli alunni è piuttosto vario: la maggior parte degli studenti proviene da famiglie a tradizione operaia e artigiana, o di piccoli commercianti; i restanti allievi hanno genitori impiegati, dipendenti statali o liberi professionisti. I recenti report INVALSI hanno attribuito alla nostra platea un indice ESCS (indice di background socio-economico-culturale) di livello medio-basso, con una significativa percentuale di famiglie monoreddito o a reddito zero ed una irrisoria componente di ragazzi stranieri. Generalmente la scuola costituisce per questa popolazione scolastica un significativo spazio di aggregazione che, forte anche della sua progettualità, coinvolge i ragazzi ad una partecipazione attiva. L'attenzione che il nostro Istituto rivolge ai suoi alunni, la capacità dei docenti di interpretarne i bisogni e le difficoltà, rende piuttosto rari i casi di dispersione o di abbandono, che risultano nettamente inferiori alla media regionale o del Sud Italia.

VINCOLI

Il nostro Istituto trae la propria utenza da un ricco bacino che, per quanto attiene all'istruzione primaria, fa riferimento a numerose scuole, sia pubbliche che private, le quali propongono una impostazione didattica eterogenea fra loro. Risulta pertanto evidente che non tutti gli studenti presentino un livello di competenze in entrata omogeneo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico in cui opera la scuola è quello del comune di Castellammare di Stabia (provincia di Napoli) che conta una popolazione di circa 66.000 abitanti. Il territorio si connota per la ricchezza di risorse ambientali e del patrimonio storico-artistico ed archeologico. La scuola è situata nel quartiere san Marco, ben collegata al centro



cittadino, vicina alla fermata circumvesuviana di Via Nocera e a pochi passi da un'area pubblica attrezzata, Villa Gabola, cuore verde della città e luogo di incontro, nel tempo libero, della gioventù locale. Nell'ambito cittadino, sono presenti vari cinema e associazioni private teatrali, con i quali la scuola collabora. La scuola riesce ad essere un attrattore culturale grazie alla propria offerta formativa e a coinvolgere le famiglie e il Consiglio di Istituto in occasione di particolari manifestazioni. Consolidati sono i rapporti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il Circolo Nautico cittadino, i Lions, l'onlus CPS, il Rotary Club, la Polizia di Stato, i Carabinieri, i Vigili del fuoco, le società sportive del territorio e l'associazione Chairros.

VINCOLI

Gli alunni provengono per lo più dal popoloso rione S. Marco, che conta circa 11.000 abitanti. I centri sportivi sono privati, anche se diverse associazioni offrono agli utenti attività sportive utilizzando gli impianti comunali. La maggior parte dei giovani frequenta la parrocchia, che organizza attività ludico-formative e che mette spesso i suoi locali a disposizione dei gruppi sportivi o di associazioni, quali i Boy-scout.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BONITO-COSENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM619008
Indirizzo	VIA G. D'ANNUNZIO 27 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818711528
Email	NAMM619008@istruzione.it
Pec	namm619008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.bonitocosenza.edu.it
Numero Classi	26
Totale Alunni	514

Approfondimento

Il Corso ad indirizzo musicale arricchisce la nostra offerta formativa ed è inoltre una consolidata tradizione dell'Istituto. Esso offre agli studenti, in aggiunta all'apprendimento individuale, la possibilità di partecipare, da protagonisti, ad eventi locali e/o a concorsi nazionali, esercitando quelle competenze trasversali relative alla consapevolezza culturale e alla conoscenza del sé, essenziali alla crescita formativa. Gli strumenti musicali studiati sono il pianoforte, la chitarra, il flauto traverso e il violino.



La nostra Scuola ha implementato la propria offerta formativa con un nuovo Corso, attivo dall'A.S. 2021/2022, ad indirizzo sportivo, che ha la finalità di avvicinare i giovani alla socialità e al rispetto dei compagni, anche attraverso la coltivazione dei valori dello sport.

Infine sarà attivo a partire dal prossimo anno un nuovo indirizzo, la Cl@sse 4.0, con la quale sarà data agli studenti la possibilità di fortificare le proprie competenze digitali anche attraverso l'utilizzo di testi per la maggior parte multimediali e la fruizione di una didattica innovativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula "spazio relax"	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

La scuola si è dotata di LIM, di Monitor touch screen e di una adeguata strumentazione tecnologica, presenti in tutte le classi, acquisiti mediante la partecipazione ai bandi PON FESR. L'Istituto mette a disposizione degli studenti tablet in comodato d'uso, permettendo in questo modo, anche a chi fosse sprovvisto di device personali, di



poter accedere ai programmi d'istruzione a distanza. Tutte le aule sono servite da una adeguata connessione wireless che, non solo consente ai docenti la possibilità di integrare la propria didattica con le risorse digitali, a beneficio di un apprendimento significativo, ma soprattutto assicura ai genitori la facoltà di potere visualizzare in tempo reale la presenza del proprio figlio a scuola, i suoi voti orali e scritti, i compiti in assegno, le eventuali comunicazioni da visualizzare e/o da spuntare, in linea con una continua interazione tra la famiglia e il corpo docente, a beneficio dello studente.

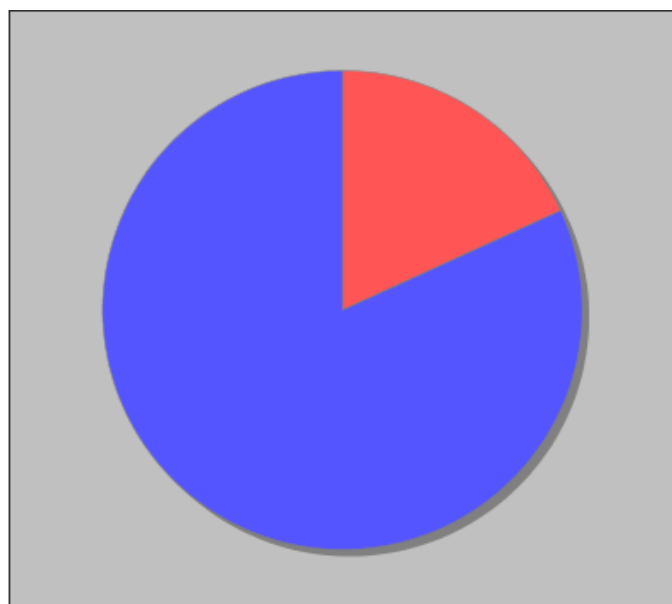


Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	13

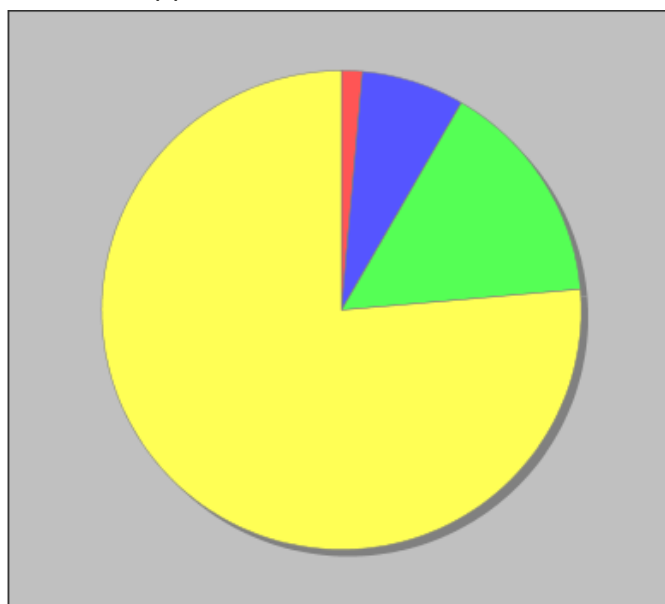
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 55

Approfondimento

Come attestato dal grafico, la stragrande maggioranza dei docenti ricopre un incarico a tempo indeterminato e riveste il proprio ruolo in maniera stabile, garantendo continuità didattica. Per migliorare le proprie competenze digitali, nell'utilizzo di strumenti didattici innovativi e aggiornare le proprie metodologie di insegnamento, il personale docente si impegna annualmente nella frequenza di corsi di formazione, di autoformazione, di aggiornamento e di specializzazione



in conformità a quanto previsto dalla Legge 107 del 2015. L'elevata stabilità del personale, garanzia di continuità educativa e didattica, le spiccate competenze professionali dei docenti, l'attenzione costante al benessere degli alunni, l'impegno convinto e continuo, l'efficienza e la professionalità del personale di Segreteria, unite ad un tasso di assenze del tutto fisiologico, costituiscono certamente un punto di forza dell'Istituzione Scolastica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE

La Scuola Secondaria di Primo Grado “Bonito – Cosenza” si propone di accompagnare i giovani in una fase delicata della loro crescita, supportandoli nel processo di formazione fino ad acquisire autonomia di pensiero e capacità critica. Attenta al contesto territoriale e globale, la Scuola punta a formare cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie. La VISION della Scuola riguarda, quindi, la capacità di educare i propri alunni ad investire continuamente nella propria formazione, con lo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte. La MISSION si concretizza invece nei seguenti punti fondamentali: ·

1. Sensibilizzare le famiglie e il territorio al diritto-dovere all'istruzione, per il conseguimento del successo formativo; ·
2. Favorire l'inclusione, la coesione sociale e la realizzazione del proprio progetto di vita; ·
3. Promuovere interventi formativi che, attraverso la ricerca e l'applicazione di nuove metodologie e strategie, rendano le attività scolastiche sempre più efficaci e coinvolgenti.

La Scuola esprime attenzione alla persona, agli stili cognitivi, ai bisogni, alla diversità e raccoglie l'invito del Consiglio Europeo di Lisbona a migliorare la qualità del sistema di istruzione-formazione e a divenire veicolo di collegamento con il mondo e la società civile. Per attuare questa intenzionalità progettuale, la Bonito-Cosenza, nel pieno della sua autonomia funzionale, al fine di realizzare percorsi flessibili di apprendimento, ricorre alle risorse di cui dispone e non solo a quelle materiali, ma anche a quelle umane e soprattutto alla capacità mentale e culturale di entrare attivamente nei processi di cambiamento e sviluppo che la società odierna richiede, valorizzando gli alunni, promuovendo il loro successo formativo e avviandoli a divenire:

- persone critiche;
- cittadini consapevoli
- lavoratori responsabili.



La Scuola Secondaria di primo grado "Bonito- Cosenza", fonda l'azione educativa- formativa sui seguenti principi: - ACCOGLIENZA e INCLUSIONE, intese come impegno a valorizzare le capacità di ciascuno, a cogliere la ricchezza della diversità del singolo, a favorire il pieno sviluppo della persona;

-
- UGUAGLIANZA, intesa come garanzia di pari opportunità; ·
- EDUCAZIONE alla LEGALITA' e alla CONVIVENZA CIVILE; ·
- ORIENTAMENTO, volto alla costruzione dell'identità e alla conquista dell'autonomia; ·
- REGOLARITA' DEL SERVIZIO; ·
- SENSIBILIZZAZIONE e COINVOLGIMENTO delle FAMIGLIE; ·
- APERTURA AL TERRITORIO per la realizzazione di intese volte all'innalzamento del successo formativo

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardi

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud), per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Alunni competenti**

Il percorso di miglioramento si articola attraverso tre momenti: in una prima fase i docenti, riuniti in Collegio, esaminano, con l'aiuto della F.S. Area 4, i dati restituiti dagli INVALSI, riflettendo sui punti di debolezza e su quelli di forza rilevati. Successivamente, nei Dipartimenti disciplinari, attraverso un brainstorming, gli insegnanti elaborano eventuali strategie didattiche che possano comportare un miglioramento dei risultati. Infine strutturano percorsi improntati ad uno sviluppo delle capacità logiche e metacognitive degli studenti, anche con il supporto di esercitazioni su modello INVALSI, da proporre in modalità cartacea ed online.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Analisi degli Esiti INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	F.S. Area 4
Responsabile	L'attività prevede, con l'aiuto della Funzione Strumentale a ciò preposta, la lettura dei dati restituiti dall'INVALSI, seguita da una fase di brainstorming durante la quale i docenti ipotizzano eventuali strategie di intervento.
Risultati attesi	Promozione del confronto professionale e condivisione di buone pratiche.



Attività prevista nel percorso: Strategie didattiche e metodologie alternative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	F.S. Area 4
Responsabile	In questa fase del percorso di miglioramento, i docenti mettono in campo le strategie didattiche e le metodologie progettate, monitorando i risultati raggiunti attraverso prove somministrate per classi parallele e restituite alla F.S. Area 4.
Risultati attesi	Attraverso le esercitazioni, organizzate anche per classi parallele, si potranno migliorare i livelli di competenze degli alunni in difficoltà, individuati dai docenti delle discipline interessate, intervenendo nelle aree di maggior criticità.

Attività prevista nel percorso: Esercitazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	I docenti valuteranno il feedback raggiunto attraverso delle esercitazioni, anche online, che propongono il modello INVALSI.
Risultati attesi	Decremento degli studenti che si attestano sui livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica; incremento degli alunni che raggiungono



il livello A2 in Inglese.

● **Percorso n° 2: Il futuro è già presente**

Dalla consapevolezza che il compito della classe docente è quello di supportare gli studenti nel percorso di costruzione del proprio sapere, nasce l'esigenza di formarsi e di condividere l'utilizzo di forme didattiche innovative con le quali favorire un apprendimento significativo e soprattutto incentrato sull'alunno, che diviene protagonista attivo della propria conoscenza. Pertanto, questo percorso di miglioramento si articolerà in tre fasi, durante le quali gli insegnanti, dopo aver formato le proprie conoscenze multimediali, con particolare riferimento all'utilizzo delle piattaforme e dei programmi ad uso didattico, faranno ricadere la competenza raggiunta sul resto della comunità scolastica, condividendo le buone pratiche acquisite; formeranno, quindi, una classe nella quale le tecnologie multimediali avranno largo utilizzo ed infine realizzeranno forme di didattica innovativa, che affiancheranno, e in certi casi sostituiranno del tutto, le pratiche tradizionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle Competenze Chiave

Condividere l'utilizzo di forme didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Condivisione di buone pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Centri di formazione, Scuole Polo, Enti accreditati, ecc...

Responsabile

Questa fase prevede la condivisione delle buone pratiche didattiche, acquisite dal corpo docente a seguito di un percorso di formazione, attraverso corsi accreditati dal Ministero. I docenti formati faranno ricadere le competenze raggiunte sul resto della comunità scolastica, provocando un generale miglioramento nell'approccio alle tecnologie multimediali, a supporto di un apprendimento che risulti più stimolante e significativo.

Risultati attesi

Formazione/aggiornamento del personale docente



Attività prevista nel percorso: Formazione di una classe che faccia largo utilizzo di tecnologie innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
Responsabile	L'Istituto intende investire in tecnologie innovative a sostegno della didattica, con lo scopo di migliorare l'approccio all'apprendimento di molti ragazzi, che si mostrano disinteressati allo studio, insensibili alla lezione tradizionale e alle consolidate metodologie didattiche.
Risultati attesi	Stimolare quelle intelligenze non convenzionali che difficilmente trovano spazio nelle tradizionali attività d'aula, con un conseguente miglioramento dell'esito scolastico degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Attuazione di una didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Utilizzo, su larga scala, di pratiche didattiche innovative che



integrino le tradizionali metodologie di insegnamento.

Risultati attesi

Utilizzo di pratiche didattiche innovative e promozione del confronto professionale.

● **Percorso n° 3: Diversi, ma Uguali**

- Il percorso mira a stimolare la percezione, nel gruppo classe, che ciascuno può contribuire in misura diversa al dibattito educativo, puntando sulle proprie potenzialità e caratteristiche. La Scuola ambisce infatti a rafforzare l'autostima degli studenti, intendendo la diversità come valore e arricchimento, alla base del confronto e della crescita personale. Tutti gli alunni hanno però diritto ad essere trattati allo stesso modo, ad avere le medesime opportunità: pertanto la Scuola attiva momenti di recupero, focalizzati su attività associative e formative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo



Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Attivare modalità di recupero per tutti quegli alunni che non hanno raggiunto esiti sufficienti.
Risultati attesi	Recupero delle lacune che gli studenti hanno manifestato; maggiore interazione tra i componenti del gruppo classe; supporto e sostegno degli alunni in difficoltà; aumento dell'autostima e del senso di inclusione.



Attività prevista nel percorso: Attivazione di progetti di sviluppo delle competenze trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Al fine di promuovere una maggiore socialità ed inclusività, saranno attivati dei progetti che mirino a potenziare le competenze trasversali e le life skills, sulla base degli obiettivi formativi che sono integrati nel PTOF.
Risultati attesi	Incremento della consapevolezza del sé e della propria autostima; aumento delle competenze trasversali; implemento di momenti associativi e formativi.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I docenti metteranno in campo, nonostante le esigue risorse economiche, attività curricolari ed extracurricolari miranti a



potenziare le eccellenze del nostro Istituto, attraverso progetti laboratoriali, anche a carattere nazionale, di cui saranno monitorati il gradimento e la ricaduta didattica.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Merita una particolare attenzione l'attivazione di un ambiente digitale innovativo: la Classe 4.0. Attrezzata con le più recenti risorse tecnologiche a sostegno della didattica, essa propone una nuova disposizione logistica d'aula, riconfigurando l'organizzazione spaziale attraverso modifiche evidenti dell'ambiente, che investono anche la disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi. Tale ambiente di apprendimento è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, per un apprendimento attivo, collaborativo e creativo, attraverso l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. È uno spazio che si configura come un ambiente Smart per la didattica, che rafforza l'interazione studente-docente-contenuti-risorse, più aperto e aderente alla vita quotidiana, imperniata da una comunicazione interattiva, multidirezionale e multimediale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La comunità scolastica della Scuola Secondaria di Primo Grado Bonito Cosenza si impegna nella realizzazione di percorsi formativi innovativi, basati sull'implemento delle tecnologie



multimediali a sostegno della didattica, su attività di rinforzo, attività laboratoriali, approcci in ambienti destrutturati, attività di didattica inclusiva, attività di scrittura creativa, attività di raccordo tra competenza linguistiche e digitali. Verranno adottati modelli e attività che prevedano la realizzazione di interventi sul territorio, come progetti sulla legalità anche mediante modalità di apprendimento presso pubbliche istituzioni, enti e soggetti culturali. Sarà conferito un particolare rilievo alle attività cooperative, ai lavori di gruppo, alle attività progettuali per classi parallele, alle attività laboratoriali e che prevedano un coinvolgimento attivo degli alunni, protagonisti del proprio percorso di formazione. Inoltre saranno privilegiate modalità di intervento attivo per favorire l'inclusione e il successo formativo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La Scuola Secondaria di primo grado Bonito Cosenza monitora periodicamente gli esiti delle prove parallele di Istituto, programmate ad intervalli regolari durante il corso dell'A.S., mettendoli a confronto con gli esiti delle prove nazionali INVALSI, con l'obiettivo di migliorare la didattica e ripensare le pratiche di insegnamento/apprendimento, stimolare la progettualità docente e riflettere sulla composizione e modulazione delle classi. Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione elaborati dal Gruppo di Miglioramento di Istituto, deliberati dal Collegio di Docenti e riportati nella Rubrica di Valutazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La SSPG Bonito-Cosenza, nell'ottica dell'innalzamento del livello della competenza logico-matematica, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero divergente, del pensiero computazionale e del calcolo mentale, adotta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con



l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

In particolare si propone di continuare e rafforzare le seguenti azioni:

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Educazione ai media e ai social network.
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Potenziamento del coding.
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Cittadinanza digitale.
- Implementazione del curricolo verticale per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle specifiche discipline
- E-Safety.
- Qualità dell'informazione, copyright e privacy.
- Azioni per colmare il divario digitale di genere.
- Fare coding utilizzando software e piattaforme dedicati (Scratch e Programma il Futuro)
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.
- Creazione di aule SMART



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto non usufruisce dei fondi che saranno erogati attraverso il PNRR.



Aspetti generali

La nostra Scuola

La SSPG "Bonito-Cosenza" articola le sue attività su cinque giorni settimanali, rispondendo così ad una accorata richiesta della sua utenza. Il tempo scuola ordinario si compone di trenta ore settimanali, comprensive dell'insegnamento di una seconda lingua comunitaria (il francese). Tuttavia, in alternativa ai corsi bilingue inglese/francese, l'Istituto offre la possibilità di iscriversi ad un corso bilingue inglese/tedesco.

La Scuola mette a disposizione degli studenti che lo desidereranno, la possibilità di apprendere uno strumento: è infatti attivo presso il nostro Istituto un Corso ad indirizzo musicale, nei quali sono presenti gli insegnamenti di pianoforte, chitarra, violino e flauto traverso. Le lezioni di strumento, individuali e di insieme, sono curricolari, anche se pomeridiane. Il Corso ad indirizzo musicale prevede 33 ore settimanali.

Dallo scorso anno scolastico l'Istituto ha implementato la sua offerta formativa istituendo un Corso ad indirizzo sportivo, che arricchisce le attività tradizionali con tre ore di attività sportiva, pomeridiane e curricolari. Anche in questo caso, il tempo scuola si prolunga leggermente, portando a 33 le ore settimanali.

Dall'A.S. 2023/2024 sarà predisposto un ambiente digitale innovativo, la Cl@sse 4.0. Attrezzata con risorse tecnologiche a sostegno della didattica, configurata con una spazialità e degli arredi non tradizionali, l'aula Smart avrà lo scopo di guidare gli studenti verso un apprendimento più coinvolgente, attraverso una didattica interattiva e multimediale. Il tempo scuola non subirà modifiche, rispetto all'indirizzo ordinario.

La compera delle attrezzature funzionali alle attività del Corso ad indirizzo sportivo e della Cl@sse 4.0 sarà parzialmente a carico delle famiglie degli studenti. I genitori degli alunni, che sceglieranno di iscriversi al Corso ad indirizzo musicale, si accolleranno le spese relative all'acquisto dello strumento.

È possibile iscriversi ai vari corsi o optare per la frequenza della Cl@sse 4.0 esprimendo la preferenza già all'atto della presentazione della domanda di iscrizione. Qualora il numero degli iscritti sia in esubero rispetto ai posti disponibili, la Scuola informerà gli studenti circa le modalità di selezione che saranno adottate.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BONITO-COSENZA	NAMM619008

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Presso la SSPG "Bonito-Cosenza" è già attivo da anni il Corso ad indirizzo musicale, nel quale si impartiscono lezioni di: chitarra; flauto traverso; pianoforte e violino. L'Istituto ha richiesto, per le future classi prime dell'A.S. 2023/2024, la conversione del Corso, attualmente esistente, nel nuovo



Percorso ad indirizzo musicale, come previsto dal DM 176/2022. I momenti di apprendimento si compongono di :

- Lezioni individuali: momento di studio singolo con l'insegnante per imparare i segreti dello strumento.
- Teoria e lettura della musica: per conoscere la musica sotto l'aspetto formale e sintattico.
- Musica d'insieme: per condividere l'esperienza musicale con i compagni di corso.
- Orchestra: per suonare insieme ad altri strumenti per un pubblico.
- Laboratori tematici: liuteria, software musicali e tecnologie multimediali, solfeggio, ascolti guidati.

Il percorso prevede la frequenza di 33 ore settimanali, durante le quali gli studenti avranno la possibilità di dedicarsi all'apprendimento della Musica Strumentale per 3 ore pomeridiane, gratuite e curricolari, in aggiunta alle due ore antimeridiane di lezione di Musica. È possibile iscriversi al corso esprimendo la preferenza per la sezione musicale, già all'atto della presentazione della domanda di iscrizione. Per eventuali approfondimenti sulle modalità di accesso al Percorso ad indirizzo musicale, si rimanda al Regolamento per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale, contenuto nel Regolamento di Istituto e consultabile sul sito della Scuola. I traguardi attesi in uscita, rispetto al percorso di studio ordinario, si arricchiscono delle seguenti competenze, laddove, alla fine del primo ciclo di scuola secondaria di primo grado, l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando; rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;



- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

Gli alunni ammessi al corso costituiranno l'Orchestra della Bonito-Cosenza. Essa si esibisce, spesso integrata dal coro, in vari momenti della vita scolastica; gli alunni arricchiscono la loro preparazione con attività correlate ai progetti inseriti nella nostra offerta formativa: "Orchestrandolo" e "Crescere con la musica e il ritmo giusto!". L'orchestra interviene alle manifestazioni musicali organizzate dalle altre scuole con le quali la Bonito-Cosenza ha stabilito delle reti di scopo, tra gli eventi da citare: "Costruttori di pace" presso il Liceo Musicale Severi. Gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi con altre realtà grazie alla partecipazione a concorsi musicali, tra cui il Certamen Historicum Neapolitanum "Francesco II di Borbone". Tra i più significativi riconoscimenti ottenuti per le sue attività, si ricordano n.4 Terzi Premi, n.2 Secondi Premi, n.3 Primi Premi e il Riconoscimento di Merito alla Scuola e ai Docenti per l'elevato livello di preparazione degli alunni, rilasciati, a seguito dell'adesione al Concorso Musicale Mercadante, dall'omonimo teatro di Napoli.

Allegati:

Regolamento percorso musicale.pdf



Insegnamenti e quadri orario

BONITO-COSENZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BONITO-COSENZA NAMM619008 (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla legge 92/2019 e successive Linee guida è stato introdotto, nel curricolo d'istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, alla quale le singole discipline devolvono un pacchetto di ore – variabile in base al monte ore annuale di ciascuna di esse – per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico, come stabilito dalla normativa.

Approfondimento

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE e CORSO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Nella Scuola è attivo un Corso ad Indirizzo Musicale, che prevede lo studio individuale di uno dei quattro strumenti insegnati: pianoforte, chitarra, flauto traverso, violino. Gli alunni dell'indirizzo musicale partecipano, come solisti o in formazione orchestrale, a numerosi concorsi ed eventi. Il tempo scuola tradizionale è implementato da tre ore aggiuntive, nelle quali i ragazzi saranno impegnati in lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme. Per le future classi prime anno scolastico 2023/24 si richiederà la conversione /confluenza da corso a percorso ad indirizzo musicale aderendo ai dettami del D.I. 176/2022.

A partire dall'A.S. 2022/23 è attivo il Corso ad indirizzo sportivo, che si propone di diffondere tra gli alunni la conoscenza e la pratica sportiva, quale opportunità di crescita personale, socializzazione e integrazione. Il Corso prevede tre ore curricolari in più di attività fisica alla settimana ed una serie di attività sportive, per avvicinare i giovani studenti, nel corso di tutto il triennio, a sport diversi, individuali e di squadra. Il progetto mira ad arricchire l'offerta formativa della scuola, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare.



Curricolo di Istituto

BONITO-COSENZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo per Competenze, cuore didattico del PTOF della Scuola Secondaria di primo Grado Bonito-Cosenza, è il risultato di una progettazione d'Istituto che, tenendo conto del profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici delle discipline, esplicita le scelte didattiche, contenutistiche e metodologiche ritenute più idonee, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, per favorire la costruzione e lo sviluppo delle competenze chiave individuate dagli obiettivi di Lisbona e di Europa 2020.

Allegato:

CURRICOLO BONITO-COSENZA 2018_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute e all'affettività**



Questo percorso viene declinato nelle tre macroaree di Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale e Costituzione. Relativamente a quest'ultimo punto, gli studenti apprendono le caratteristiche dell'Unione Europea; i suoi valori fondanti; operano dei significativi confronti tra gli Stati, di cui studiano la lingua, e la Repubblica italiana; conoscono la Dichiarazione universale dei diritti umani; apprendono il lento processo, che porterà alla nascita degli Stati nazionali e del concetto tutto moderno di cittadino. La dimensione della trasformazione è il tema dominante che, relativamente allo Sviluppo sostenibile, si traduce in attenzione per l'alimentazione, per il rapporto che il nostro corpo instaura con il cibo, per le problematiche a cui un'alimentazione eccessivamente calorica, o, al contrario, ipocalorica, possono condurre. Da qui, lo studente è invitato a riflettere sull'ineguale distribuzione delle risorse alimentari nel mondo, della sotto-nutrizione e dei conseguenti fenomeni migratori che essa comporta. Le trasformazioni del corpo nell'età adolescenziale, che siano legate o meno al cibo, inducono spesso i giovani a non accettarsi, a deridere la fisicità altrui che sembra lontana dagli stereotipi di bellezza. Da qui scaturiscono atteggiamenti di bullismo o, tramite il cattivo uso delle piattaforme social, di cyberbullismo. L'attenzione che la Scuola mantiene su queste tematiche è molto alta: frequenti sono gli incontri con personale specializzato alla trattazione del problema, come Forze dell'Ordine, psicologi, ecc....

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Regole della vita quotidiana**

La dimensione della Regola, non come restrizione, ma piuttosto come spazio entro il quale esercitare la propria assoluta libertà, è declinata sia sotto il punto di vista della Costituzione, che dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale. Pertanto, approcciandosi alla Costituzione intesa come testo normativo, gli studenti sono invitati a confrontarsi con il Regolamento di Istituto, con il Regolamento di classe, con il Regolamento della palestra e con tutti gli altri testi che disciplinano la vita scolastica. Il lavoro proposto non è di semplice lettura, poiché gli studenti sono chiamati ad esprimere le proprie considerazioni e i propri punti di vista riguardo ai testi proposti, sovvertendo alcuni passaggi o addirittura



riproponendo, in maniera originale, i testi letti. Anche sotto il profilo digitale, gli studenti sono indotti a comprendere l'importanza della Regola, in mancanza della quale è molto facile scivolare in un uso smodato, o addirittura improprio, delle piattaforme social o dei video proposti da Internet, da cui i giovani sono facilmente irretiti. Il percorso mira a stimolare, negli studenti, la comprensione della necessità a mantenere un atteggiamento educato e cordiale, anche nella comunicazione virtuale, nella consapevolezza che, oltre lo schermo, spesso, ci sono persone dotate della loro stessa sensibilità ed emotività. La Scuola partecipa, a tal proposito, a giornate di sensibilizzazione proposte dalle associazioni ONLUS, presenti sul territorio. Anche sotto il profilo dello Sviluppo sostenibile, gli studenti sono stimolati al rispetto della Regola, che ci induce a riflettere sullo spreco, sulla necessità di contenere i consumi delle risorse non rinnovabili, sull'importanza del riciclo. Gli insegnanti non solo sensibilizzano gli alunni sulla tematica, ma li coinvolgono anche in attività laboratoriali, di gruppo o singole, che prevedono realizzazioni di pattumiere per la raccolta differenziata, di video sullo spreco delle risorse non rinnovabili, di personali e originali reinterpretazioni di prodotti riciclati, ecc...

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione e Sviluppo sostenibile**

Il percorso, attivo per gli studenti del terzo anno, comprende le tre macroaree attraverso cui si attiva l'insegnamento. Per quanto concerne la Cittadinanza digitale, occorre sottolineare che gli alunni, a partire dal primo anno e fino al terzo, sono incentivati all'utilizzo dei dispositivi multimediali, che affiancano la didattica tradizionale, attraverso la realizzazione di PowerPoint, di laptop, la fruizione di video, l'utilizzo di piattaforme specifiche per la didattica (quali Classroom), ecc... Tali attività sono sempre precedute e corredate da ricerche e informazioni, dispensate dai docenti anche attraverso progetti specifici, come il progetto Legalmente, parte integrante del PTOF dell'Istituto. I nostri ragazzi, al termine del primo ciclo di istruzione, sono consapevoli dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; sono in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;



conoscono i rischi della rete e riescono ad individuarli. Relativamente alla Costituzione, attraverso un percorso triennale che porta gli studenti a riflettere sul senso delle regole e del loro rispetto, a garanzia di una pacifica convivenza comune, gli alunni sono chiamati a comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e a riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Infine, per quanto attiene allo Sviluppo sostenibile, comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali è la finalità con cui si articola il triennale percorso di conoscenza dei 17 Goals dell'Agenda 2030, a seguito del quale lo studente promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conosciamo la Costituzione**

Attraverso un percorso triennale che porta gli studenti a riflettere sul senso delle regole e del loro rispetto, a garanzia di una pacifica convivenza comune, i ragazzi si confrontano con i principali articoli della Costituzione Italiana, riconoscendone i valori portanti. Tali attività, che non procedono esclusivamente attraverso una didattica tradizionale e frontale, si arricchiscono di momenti laboratoriali e di lavoro di gruppo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Educazione alla legalità

Gli studenti conoscono il processo di nascita e sviluppo degli Stati Nazionali Europei e del concetto di Cittadinanza, individuando gli valori fondanti e gli ideali comuni all'interno degli Stati dell'Unione. Tali attività, che non procedono esclusivamente attraverso una didattica tradizionale e frontale, si arricchiscono di momenti laboratoriali e di lavoro di gruppo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



○ **Diritti e doveri del cittadino e del fanciullo**

Con lo scopo di indurre gli studenti a riflettere sul senso delle regole e del loro rispetto, a garanzia di una pacifica convivenza comune, i ragazzi apprendono e rielaborano il Regolamento d'Istituto e della classe. Tali attività, che non procedono esclusivamente attraverso una didattica tradizionale e frontale, si arricchiscono di momenti laboratoriali e di lavoro di gruppo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Le risorse del pianeta: utilizzo consapevole e buone pratiche della vita quotidiana.**

Gli studenti sono chiamati, il primo anno, a confrontarsi con i principali problemi ambientali, che affrontano in maniera interdisciplinare, con un particolare riguardo all'acqua (lo spreco



della risorsa, l'inquinamento), che costituisce un tema caro al territorio, ricco di sorgenti termali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Le buone abitudini dell'adolescente**

Nel corso del secondo anno gli alunni sono indotti a riflettere sull'alimentazione, sul loro rapporto con il cibo, sulle eventuali devianze che ne conseguono e infine sulle problematiche legate all'ineguale distribuzione delle risorse alimentari nel mondo. Il percorso ha l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli del problema alimentare nel mondo onde contribuire, nei propri limiti personali, a risolverlo con opportune iniziative e con adeguati comportamenti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Agenda 2030**

Questo percorso, che interessa il terzo anno, è dedicato alle risorse rinnovabili: attraverso attività laboratoriali, i ragazzi sostengono azioni che rendano i loro stili di vita maggiormente eco-compatibili e rispettosi dell'ambiente; promuovono una cultura di pace e di non violenza; mostrano atteggiamenti responsabili in campo ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Netiquette**

Gli alunni, a partire dal primo anno, sono incentivati all'utilizzo dei dispositivi multimediali, che affiancano la didattica tradizionale, attraverso la realizzazione di PowerPoint, di laptop, la fruizione di video, l'utilizzo di piattaforme specifiche per la didattica (quali Classroom), ecc... Tali attività sono sempre precedute e corredate da ricerche e informazioni, dispensate dai docenti anche attraverso progetti specifici, come il progetto LegalMente, parte integrante del PTOF dell'Istituto. Ovviamente la Competenza in oggetto viene acquisita mediante un percorso graduale, che parte dalla Netiquette, ovvero dalla necessità comprendere qual è il giusto atteggiamento da avere in rete o sulle piattaforme social con i compagni. Allo stesso modo, gli insegnanti informano gli studenti sui pericoli della rete, attraverso metodologie induttive, pratiche informali, ricerca e attività cooperative, spesso all'interno di progetti che si collegano a giornate nazionali di sensibilizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Bullismo e cyberbullismo**

Attraverso la trattazione di tematiche di grande attualità, come il bullismo, il cyberbullismo e l'atteggiamento da tenere con gli interlocutori oltre lo schermo, lo studente giunge a tematiche significative, come la consapevolezza dell'identità digitale e dei rischi della rete. Egli sviluppa consapevolezza riguardo alle modalità relazionali da attivare con i coetanei, si sforza di correggere le eventuali inadeguatezze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Utilizzo in sicurezza delle piattaforme social e istituzionali**

Attraverso un percorso triennale, che lo ha visto attivare le competenze digitali sotto la guida del docente, lo studente ha appreso come gestire efficacemente le informazioni tratte da Internet, come individuare una falsa notizia, come proteggere la propria identità digitale ed attivare le adeguate procedure per mettersi in sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La continuità verticale con la Scuola Primaria e con la Scuola Secondaria di Secondo Grado costituisce uno degli aspetti di cui si sostanzia il curricolo.

La continuità con la scuola primaria si realizza attraverso : 1 -la progettazione raccordata di obiettivi afferenti l'area linguistica e logico-matematica con le classi ponte della scuola primaria 2- la progettazione di attività di accoglienza in ingresso.

La continuità verticale con la scuola secondaria di secondo grado avviene attraverso : 1-la visita degli alunni in orario scolastico alle scuole superiori del territorio ; 2- Incontri in orario extrascolastico con docenti ed alunni delle scuole superiori del territorio e non.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In un'ottica che mira all'interdisciplinarietà per stimolare le competenze trasversali dei singoli allievi, la Scuola si propone di affrontare i seguenti macro-argomenti, trattati con le metodologie e gli strumenti decisi nell'ambito di ciascun CDC: - Regole della vita quotidiana, per le classi prime, con cui si mira a responsabilizzare i ragazzi alla cura di sé e alla salvaguardia delle regole, per una serena vita comunitaria. - Educazione alla salute e all'affettività, rivolto alle classi seconde, che ambisce ad accompagnare l'alunno ad acquisire



la consapevolezza del proprio benessere e il rispetto degli altri. – Costituzione e sviluppo sostenibile, dedicato agli studenti delle classi terze ai quali si propone un percorso formativo che stimoli la partecipazione ad una cittadinanza consapevole, attiva e responsabile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Criteri per la valutazione del comportamento in riferimento al curricolo di Cittadinanza e Costituzione. □ Per una valutazione formativa si tiene conto specificamente dei seguenti indicatori: □ **COMPORAMENTO NEI CONFRONTO DI SE STESSO, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE** (Relazionalità con compagni e con adulti (docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici, esperti esterni, educatori, tirocinanti, rispetto degli ambienti scolastici, degli arredi, del material, ecc...); □ **PARTECIPAZIONE** (attenzione, coinvolgimento, organizzazione, precisione e puntualità) □ **FREQUENZA E PUNTUALITA'** (Assiduità nella frequenza delle attività didattiche, laboratoriali e di recupero); □ **RISPETTO DELLE REGOLE** (Grado di osservanza delle regole di disciplina previste dal Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto; Presenza di eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato sospensione dalle lezioni, allontanamento dalla scuola o comunque frequenza di richiami di altro tipo; Rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui. Rispetto delle norme igieniche nell'utilizzo dei locali e dei servizi).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione alla lettura

Progetto curricolare (per la maggior parte delle attività) ed extracurricolare (corso preparatorio alle Olimpiadi della lingua italiana) che comprende una serie di iniziative volte a favorire l'acquisizione di competenze linguistiche espressive, letterarie ed artistiche, quali: Partecipazione a concorsi di scrittura creativa nazionali e regionali; Partecipazione a giornate dedicate alla lettura su temi specifici; Partecipazione ad iniziative che incentivino l'interesse alla lettura: (Libriamoci, Io leggo perchè...) · Visite guidate presso la biblioteca comunale Filangieri e /o libreria Mondadori (classi II); · Visite guidate presso l'archivio comunale (classi III); · Partecipazione alla Staffetta di scrittura creativa e a Scrittori di classe (classi I e II); · Partecipazione alle Olimpiadi della lingua italiana di Riccia(classi III).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.

Risultati attesi

- Trasmettere il piacere del testo e l'acquisizione della consuetudine alla lettura. - Trasmettere il gusto dell'ascolto. - Fornire consapevolezza della molteplicità di generi testuali e delle loro diverse strutture, funzioni, linguaggi. - Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire. - Incrementare interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e della scrittura creativa. - Migliorare la qualità della produzione scritta. - Favorire la conoscenza e l'apprezzamento dei servizi operanti sul territorio (biblioteca e archivio comunali). - Favorire l'acquisizione di competenze di civiche (rispetto delle regole e degli altri).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Mi metto in gioco

Il progetto mira a rafforzare negli alunni atteggiamenti positivi rispetto alla matematica, facendo esperienze significative di carattere ludico – competitivo. Le attività previste in tale progetto vogliono offrire agli alunni della scuola, che desiderano parteciparvi, la possibilità di “giocare” con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma “tradizionale”, per guidarli a ragionare correttamente divertendosi e coinvolgendoli costruttivamente nelle discipline scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi specifici Favorire un approccio divertente alla matematica. Suscitare interesse per la matematica, disciplina spesso considerata dagli alunni difficile e quindi vista con un certo timore. Imparare giocando. Potenziare le capacità di decodifica di un testo e saperlo poi rielaborare. Potenziare le abilità operative e le capacità logico-matematiche. Risultati attesi Conseguimento di livelli consolidati di competenze matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● STAGE IN GRAN BRETAGNA

Il progetto si presenta come un approfondimento dello studio della lingua inglese, parlata ad uso internazionale, direttamente nel paese di origine di tale lingua e con insegnanti madrelingua. In tal modo si intende anche soddisfare un bisogno molto sentito dagli alunni e dalle loro famiglie che, in modo sempre più marcato, sono consapevoli dell'importanza dell'approfondimento della lingua inglese, unita alle altre competenze chiave di cittadinanza e che, inoltre, si rendono sempre più conto di quanto sia importante anche immergersi completamente nella cultura e nella vita del mondo anglosassone, recandosi direttamente sul posto. Le competenze linguistiche acquisite porranno gli alunni in una posizione più favorevole nel proseguimento dei loro studi e nella loro vita futura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.

Risultati attesi

□ saper comunicare in ambiente scolastico, seguendo le lezioni completamente in lingua inglese, comprendendo istruzioni e messaggi; □ sapersi muovere nella vita quotidiana, consumando i pasti nella mensa della scuola, facendo shopping, ordinando al bar, leggendo cartelli ed insegne stradali, ecc. □ essere in grado di farsi comprendere per richiedere delle informazioni, e comprendere le risposte; □ migliorare pronuncia, intonazione, conoscenza della grammatica e delle funzioni comunicative. □ innalzare il livello della competenza linguistica con particolare attenzione alla comprensione testuale e alla competenza espressiva ed argomentativa; □ sviluppare e consolidare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell' educazione interculturale ed alla pace , il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture , l 'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Scambio Culturale :Le fabuleux monde d'Amelie

Il progetto prevede lo scambio culturale tra gli studenti, che condivideranno esperienze di vita con i compagni francofoni, sia sul suolo nazionale che su quello francese, ospitando ed essendo ospiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Il principale obiettivo formativo dello scambio, oltre all'innalzamento delle competenze linguistiche, è la crescita personale degli alunni, attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione al rispetto, alla comprensione internazionale e alla pace. Alla fine dell'esperienza, l'alunno sa utilizzare la lingua straniera; ha raggiunto una crescita personale; ha imparato che non esistono frontiere; ha appreso il rispetto, l'imparare a stare insieme.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Assistenza linguistica C'est moi... la France

In alcune ore curricolari, il docente viene affiancato da un assistente madrelingua. Il progetto ha lo scopo di valorizzare e qualificare il personale dell'Istituto attraverso la pianificazione di azioni di formazione interna ed esterna; creare un efficace sistema di comunicazione interno. Informare e sensibilizzare il territorio attraverso attività di scuola aperta, sito Internet e manifestazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.

Risultati attesi

Obiettivi specifici: Vantaggi per i docenti (costruzione di progetti di lavoro U.D.A.) - Far conoscere culture e civiltà diverse dalla nostra attraverso informazioni sulla situazione socio-culturale del paese di origine dell'assistente - Far sì che si venga a contatto con una lingua diversa dalla nostra di cui subire il fascino e la musicalità - Portare alla preparazione ed attuazione in un futuro di un progetto congiunto tra paese ospitante e paese di origine dell'assistente. Traguardi attesi - Promuovere processi formativi finalizzati all'educazione della persona attraverso il



“sapere” e il “fare” come occasioni di sviluppo armonico della personalità degli allievi in un contesto europeo - Mirare alla conquista della propria identità personale attraverso una maturazione globale - Favorire l'acquisizione di competenze a partire da conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari - Stabilire una costruttiva relazione educativa individuando i bisogni e prevenendo i disagi dei preadolescenti - Migliorare le dinamiche di insegnamento-apprendimento e le condizioni adatte a sviluppare al meglio le competenze di ciascun alunno fornendo le condizioni idonee allo sviluppo del suo massimo potenziale

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'assistente sarà presentato al Collegio dei Docenti e agli insegnanti di Lingua. Stabilito l'orario settimanale (potrebbe essere ripartito in 16 ore), con lo scopo di garantire una gamma quanto più ampia possibile di esperienze, verranno programmati incontri settimanali con l'insegnante di contatto, in modo tale da concordare il lavoro da svolgere e verificare quello già svolto. L'assistente collaborerà con l'insegnante, attuando gruppi di lavoro all'interno delle classi e sostenendo i ragazzi in difficoltà e potenziandone altri.

L'insegnante madrelingua potrebbe, inoltre, essere utilizzato per:

- Corsi preparatori per le Certificazioni Europee (DELTA, Cambridge);
- Clubs (linguistiques/langage) gruppi di conversazione di lingua straniera su richiesta di



studenti;

- Comunità locale: genitori, insegnanti, alunni;
- Partecipazione a spettacoli teatrali, visite d'istruzione.

La presenza di un assistente di Lingua straniera nella scuola serve a rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento negli studenti e nella comunità scolastica e territoriale.

● Continuità e orientamento

Il progetto mira a ricercare raccordi ed istituire forme di continuità con la scuola Primaria e con la Secondaria di Secondo Grado, al fine di costruire un curriculum verticale che possa agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e favorirne l'orientamento, guidandoli alla scelta di studi che siano coerenti con il loro progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Accrescere la motivazione degli studenti; - Rafforzare la continuità verticale concordando obiettivi e finalità educative; - Guidare gli alunni ad effettuare scelte consapevoli per la realizzazione di un proprio progetto di vita; - Coinvolgere attivamente le scuole del territorio e le



famiglie.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

● Orchestrando

Il progetto si propone di promuovere processi formativi finalizzati al controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, pianificando le giuste strategie per il superamento delle difficoltà tecniche legate alla musica d'insieme; mirare alla conquista della propria identità musicale; favorire l'acquisizione di competenze a partire da conoscenze e abilità disciplinari. Altrettanto importante è l'aspetto educativo del "far musica insieme", che sollecita negli alunni il senso di appartenenza alla comunità scolastica, lo spirito di gruppo e la solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi specifici : 1) Raggiungimento livelli essenziali di competenze 2) Ampliamento della conoscenza il repertorio musicale trattando generi ed epoche diversi 3) Capacità di lavorare in gruppo e condivisione di compiti e responsabilità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Il progetto è destinato agli alunni frequentanti il Corso ad indirizzo musicale

● Crescere con la musica e con il “ritmo giusto” !

Nell'ambito di tale progetto saranno valorizzate le attività di canto corale, riconoscendo la grande valenza formativa del cantare insieme. Il coro diventa luogo di esperienza, ricerca e cultura privilegiato, dove tutti contribuiscono alla realizzazione di un prodotto artistico, che è sempre in divenire. Il coro è espressione di un “gruppo” che apprende “aiutandosi”, che “cresce insieme”, che vede nell'apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e di condivisione emozionale. Nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno conosciute, condivise ed osservate. Si tratta dunque di un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo “star bene insieme”, instaurando un clima sereno, valorizzando l'area dell'affettività, creando legami di interazione ed “empatia” per apprendere con serenità e motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'alunno interpreta la musica come linguaggio inteso, appreso e praticato allo stesso modo della lingua parlata e delle altre forme di espressione e comunicazione; si esprime musicalmente allo stesso modo delle altre forme di espressione - comunicazione; intende la musica come momento di creatività, di ascolto e di esecuzione inteso e realizzato attraverso le sue componenti ritmiche, melodiche, dinamiche e timbriche; utilizza in modo corretto lo strumento quale mezzo per esprimersi musicalmente; intende l'ascolto come momento di fruizione di eventi sonori e opere musicali di diverso genere (stile, provenienza ed epoca) e quale occasione di interazione con l'arte musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Spazi interni o esterni, messi a disposizione dalle associazioni del territorio

● Legalmente a scuola: diventare Cittadini partendo dal banco

Il progetto presenta agli alunni, affinché li facciano propri, i principi di legalità, di rispetto delle



regole sia nel campo del reale che del virtuale. Inoltre si ci prefigge di far conoscere e comprendere realtà sociali e religiose differenti e suscitare e consolidare in loro il senso della solidarietà civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi specifici : 1. Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte 2. Sensibilizzazione agli atteggiamenti orientati alla legalità 3. Innalzamento del livello della curiosità e di atteggiamenti di responsabilità 4. comprensione del testo 5. produzione orale 6. conoscenza dei luoghi 7. abilità grafiche e creative
nvolgimento Risultati attesi 1. Innalzamento del livello di coinvolgimento 2. Riduzione degli atteggiamenti scorretti



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Traguardi previsti

Aumento dell'interesse, della partecipazione, arricchimento culturale, maggiore acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità e alla legalità, miglioramento delle competenze digitali; per quanto riguarda l'ITALIANO, miglioramento dei risultati positivi nei testi scritti e nella produzione orale; per quanto riguarda la GEOGRAFIA, aumento in della conoscenza relativa al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). per quanto riguarda CITTADINANZA E COSTITUZIONE, aumento della conoscenza della Costituzione italiana; per quanto riguarda l'ARTE E IMMAGINE, aumento dei risultati positivi nella partecipazione alla realizzazione dei manufatti, all'esposizione orale; per quanto riguarda la TECNOLOGIA, aumento dei risultati positivi nella partecipazione alla realizzazione dei manufatti, all'esposizione orale; per quanto riguarda l'EDUCAZIONE MUSICALE, aumento dei risultati positivi nella pratica musicale; per quanto riguarda la RELIGIONE, aumento dell'interesse, della partecipazione alle discussioni, di comportamenti positivi

Attività previste I docenti delle discipline coinvolte sono liberi di scegliere una o più tematiche. Le attività in generale iniziano in classe e si concludono in aula magna o in palestra (a seconda



del numero dei partecipanti) con l'intervento di membri autorevoli della comunità cittadina esperti della problematica trattata. I temi trattati sono: 1) Violenza sulle donne (settimana che comprende il 25 novembre)

● Certificazioni linguistiche

Le certificazioni linguistiche Key (per la lingua inglese) e DELF (per la lingua francese), quest'anno scolastico, saranno rivolte agli studenti meritevoli, delle classi seconde e terze, che hanno dimostrato partecipazione ed interesse tali da poter sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione. Delf:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni



anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.

Risultati attesi

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● On the streets- Sur La route - Auf der strasse

Il progetto si presenta come un'appendice della formazione in aula, in cui gli studenti si confrontano con persone madrelingua, mettendo in pratica le capacità di speaking e listening. Il progetto rappresenta un'opportunità per ampliare e innovare l'offerta formativa, promuovendo



la sensibilizzazione a tematiche interculturali ed europee, nonché stimolando lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della



macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche - Progettazione e realizzazione con metodo di cooperative learning di un lavoro nelle tre Lingue straniere studiate a scuola con relativa presentazione del prodotto finale - Elaborazione dei risultati delle interviste all'interno del prodotto finale - Auto-valutazione individuale e di gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Giardini, parchi pubblici, strade urbane

Aule

Aula generica

● Giornata europea delle lingue

Partecipazione alla giornata europea delle lingue

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.



Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento delle lingue per i giovani mettendo in risalto l'immenso valore della diversità culturale dell'Europa - Consolidare e potenziare le competenze linguistiche per comunicare in situazioni reali - Favorire la consapevolezza di una mentalità europea; migliorare le abilità audio orali, riflettere sul valore del multilinguismo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● **Potenziamento motorio, sportivo e della persona nella società**

Valorizzazione dell'attività fisica attraverso percorsi di orientamento sportivo anche in collaborazione con le varie associazioni sportive presenti sul territorio. Con la consapevolezza del significato di attività motoria per la salute, tale percorso offrirà un'opportunità di crescita personale, di socializzazione e di integrazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per gli obiettivi formativi specifici, il progetto si propone di avviare alla pratica sportiva tutti gli allievi; scoprire e valorizzare le attitudini personali; considerare l'agonismo come una sana competizione superandone l'accezione negativa; suscitare e/o consolidare nei ragazzi la consuetudine all'attività sportiva, anche in ambiente naturale, come fattore di crescita civile e sociale; conoscere e confrontarsi con squadre di altre scuole mettendo in pratica in modo globale gli elementi acquisiti durante le attività curricolari; saper lavorare in gruppo accettandone le regole. Le competenze attese fanno riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento europeo 2018: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Il docente interno con istruttore specializzato

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture messe a disposizione dalle associazioni sportive presenti sul territorio

Approfondimento

Il progetto è destinato esclusivamente agli alunni che frequentano il Corso ad indirizzo sportivo

● Lo spazio dei linguaggi

La parola d'ordine sarà "strutturazione": dello spazio, del tempo e del compito usufruendo di momenti di "relax" utili ad alleggerire il carico della giornata scolastica. Saranno previste diverse postazioni: lo spazio dei lavori sistematici, per rinforzare specifiche abilità di lettura, scrittura o calcolo utilizzando opportuni ausili (app specifiche di sintesi vocale, Comunicazione Aumentativa, strumenti di calcolo, ecc...); lo spazio dei lavori esperenziali (manipolazione di creta, disegni, pittura su pietra, produzione di manufatti in occasione di festività o giornate EXPO, in base all'evoluzione della situazione epidemiologica legata al COVID-19); lo spazio del gioco/relax (le attività comprendono gioco libero e strutturato per lo sviluppo delle abilità di gioco); l'area musicale, dall'ascolto alla manipolazione di oggetti e/o strumenti musicali, anche in forma interattiva; lo spazio dedicato alle differenti aree sarà ben definito, così come definite dovranno essere le funzioni che vi compiono, ad ogni spazio corrisponderà un'attività. L'ordine dello spazio deve permettere agli alunni di trovarsi in un posto dove tutto è chiaro, per utilizzare l'ambiente in modo efficace



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi specifici riguardano la capacità di - sviluppare le capacità senso-percettive, le abilità manuali, la capacità creativa, la motricità fine attraverso le tecniche usate per produrre oggetti; - migliorare l'attenzione e la memorizzazione, il livello di autostima; - acquisire competenze e abilità spendibili nel contesto di vita personale e sociale attraverso compiti di realtà, norme comportamentali, maggiore autocontrollo in situazioni di disagio - innescare processi mentali di tipo logico-astrattivi - utilizzare codici diversi per esprimersi - disporre di tempi e spazi più distesi per completare percorsi e attività iniziate in classe (soprattutto per alunni con gravi disabilità)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula "spazio relax"

● Giochi delle scienze sperimentali

Il corso, nato dalla collaborazione con una più ampia rete di scuole, intende avvicinare i ragazzi al mondo delle scienze attraverso un approccio ludico, che stimoli l'interesse e la conoscenza per la realtà naturale rafforzando le life skills individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementare il numero di alunni che conseguono risultati eccellenti nelle materie STEM promuovendo lo spirito di iniziativa e la socialità; rafforzando la consapevolezza di sé e l'autostima

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Festa della primavera

Una vera e propria festa delle diverse comunità linguistiche europee, in cui la principale finalità è accrescere spinta motivazionale allo studio, sviluppando la consapevolezza che le lingue straniere sono un reale mezzo di comunicazione. La giornata tende anche a promuovere il rispetto delle culture e tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.

Risultati attesi

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula "spazio relax"



● Educazione alla Cittadinanza

Il progetto mira a tradurre in "buone pratiche", con l'aiuto delle associazioni che operano sul territorio, gli insegnamenti che i ragazzi affrontano attraverso i percorsi interdisciplinari afferenti all'Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Pratica regolarmente la raccolta differenziata, anche in classe, servendosi degli appositi



contenitori; non spreca il materiale, anche didattico, riutilizzando e riciclando quando possibile; mostra un atteggiamento rispettoso delle regole scolastiche e della classe; si adoperava e supporta i suoi compagni nelle attività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula "spazio relax"

● Corso di scacchi

Il progetto mira a coinvolgere gli studenti ad attività che sviluppino il pensiero computazionale e strategie logiche, approcciandosi ludicamente alle discipline matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello A2.

Risultati attesi

L'alunno dovrà valutare la correttezza delle sue scelte ed avere rispetto dell'avversario . Attraverso il gioco consoliderà alcuni concetti matematici, linguistici ed antropologici attraverso un mezzo di comunicazione non verbale, mostrando le proprie capacità logico-deduttive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Erasmus

Incontri transnazionali in Scozia, Francia e Italia; realizzazione e socializzazione degli output e relativa disseminazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica e incremento della percentuale degli alunni che si attestano sul livello A2 per Inglese.

Traguardo

Riduzione del gap, nel corso del triennio (2022/2025), rispetto al livello medio della macroarea (Sud) per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso di ogni anno si prevede una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 sia per Italiano che per Matematica; per Inglese un incremento del 2% degli alunni che raggiungono il livello



A2.

Risultati attesi

1) Conferma di una dimensione europea della scuola, 2) Familiarizzare/orientarsi/affermarsi in un contesto europeo in un ambiente di insegnamento/apprendimento, anche non formale; per sperimentare nuovi modi di stare a scuola e prendere coscienza di un senso di cittadinanza europea e di tolleranza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Les couleurs de la vie en verse

Progetto di orientamento verticale in entrata, che si propone sia di avvicinare gli studenti alle lingue straniere, attraverso la lettura di poesie, sia di smorzare l'ansia che accompagna generalmente i ragazzi nel passaggio dalla Scuola del Primo Ciclo alla Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in entrata; aumento della autoconsapevolezza di sé e dell'autostima; diminuzione di atteggiamenti ansiogeni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● ECDL

Certificazione informatica. Sviluppata per rispondere alle mutate condizioni della realtà tecnologica ed informatica, la certificazione offre la possibilità di raggiungere competenze diverse nell'ambito dell'ICT. Il corso è a numero chiuso, a pagamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Acquisizione di competenze diverse nell'ambito dell'ICT.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Sportello psicologico

Un professionista qualificato sarà pronto ad ascoltare e supportare l'alunno, qualora la famiglia lo desideri, sia su problemi scolastici che di carattere personale (inserimento, disagi, difficoltà relazionale, ecc...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento dell'autostima; della consapevolezza personale; inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Istruzione domiciliare

Un nostro insegnante sarà disponibile ad impartire lezioni singole domiciliari, nei casi necessari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Remare a scuola

Il progetto prevede l'attivazione di un corso di canottaggio, la partecipazione agli allenamenti presso il Circolo Nautico Stabia e l'eventuale iscrizione a gare e competizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Avvicinamento alla pratica sportiva; promozione del lavoro di gruppo e dello spirito di squadra per il conseguimento di un obiettivo comune; rispetto delle regole; lealtà sia verso il compagno che nei confronti dell'avversario.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Il docente interno con istruttore specializzato

● Avviamento alla pratica sportiva

Attività di potenziamento motorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avviamento alla pratica sportiva; promozione del lavoro di gruppo e dello spirito di squadra per il conseguimento di un obiettivo comune; il rispetto delle regole; lealtà sia verso il compagno che nei confronti dell'avversario.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Programmare per imparare

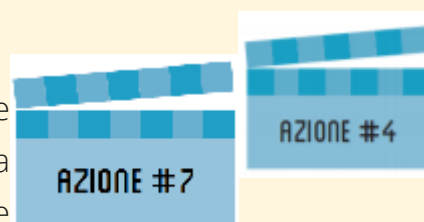
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dalla necessità di riportare al centro dell'attenzione la didattica laboratoriale come punto di incontro tra

sapere e saper fare e come superamento della didattica trasmissiva a favore di quella attiva, l'attività prevede la creazione di aule "aumentate" dalla tecnologia tramite l'utilizzo di tablet; in tal modo sarà possibile trasformare le aule in ambienti flessibili ed integrati nei quali, grazie anche alla presenza di LIM e notebook, sia possibile superare la classica modalità trasmissiva dei saperi ed attuare pienamente la didattica laboratoriale, stimolando gli alunni ad un apprendimento attivo e consapevole, che scoraggi la dispersione e aumenti la loro propensione a permanere in un contesto formativo ricco e coinvolgente. Integrare le aule, già fornite di LIM e notebook, con ulteriori strumenti digitali (tablet), renderà gli alunni partecipi di una didattica attiva, nell'ambito della quale il docente, guida e facilitatore, interagirà con la classe e con il singolo l'alunno, favorendo l'inclusione e l'apprendimento cooperativo attraverso attività quali il Problem Solving cooperativo e l'Apprendimento Situato e





Ambito 1. Strumenti

Attività

stimolando il pensiero computazionale e la creatività, attraverso le attività di Coding.

Risultati attesi

Il progetto consentirà di riorganizzare il tempo-scuola, permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante l'utilizzo di internet e dei servizi offerti da esso.

Mediante piattaforma in cloud sarà possibile dare un punto di riferimento agli allievi anche per lo studio casalingo e si darà la possibilità di un utile e proficuo scambio di contenuti digitali tra docente /allievo e tra allievo / allievo.

Dal punto di vista metodologico-didattico, il progetto favorirà una metodologia collaborativa e laboratoriale, dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente per acquisire conoscenze e competenze in modo più autonomo e consapevole.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività



Destinatari: personale amministrativo

Risultati attesi

- dematerializzazione dei servizi e delle comunicazioni per rendere le interazioni con il MIUR più efficienti
- allineare la scuola al piano di digitalizzazione della pubblica Amministrazione
- utilizzo di soluzioni cloud per l'amministrazione e l'organizzazione

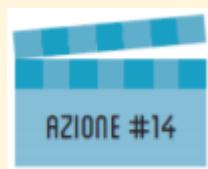
Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Destinatari: gli alunni

L'attività promuoverà l'utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto l'uso autonomo e responsabile, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Risultati attesi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

[Curricolo digitale](#)

Titolo attività: Generazioni connesse
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Destinatari: alunni, docenti, genitori



La S.S.P.G. BONITO - COSENZA con questa attività si impegna a monitorare, modificare ed implementare, quando necessario, il proprio documento di policy di [E-SAFETY](#), indicante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie



Ambito 2. Competenze e contenuti

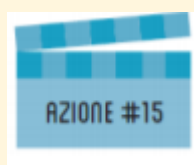
Attività

digitali, che già ha consentito alla scuola di conseguire la qualifica di "scuola virtuosa" . Per l'attività si continuerà a seguire le indicazioni e i materiali offerti dal programma di "Generazioni Connesse" sviluppato dal MIUR

Titolo attività: Scrittura creativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Destinatari: alunni di prima e seconda selezionati dai docenti di Italiano

Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e della scrittura creativa
- Miglioramento della qualità degli elaborati prodotti dagli alunni
- Conoscenza ed apprezzamento dei servizi sul territorio (biblioteca e archivio comunali)
- Acquisizione di competenze civiche (rispetto delle regole e degli altri)

Il progetto è legato alla "staffetta" [BIMED](#)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

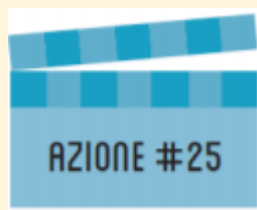
Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione PNSD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Destinatari: Docenti

Risultati attesi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica

I corsi di formazione saranno presenti anche sul catalogo S.O.F.I.A. pertanto validi ai fini della costruzione del portfolio personale di formazione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

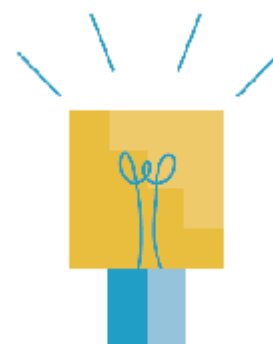
Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



I destinatari sono tutti gli attori della scuola e la comunità extrascolastica.



Gli ambiti di coinvolgimento sono quelli previsti dal PNSD:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

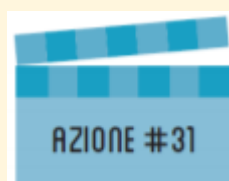
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Galleria per la raccolta
delle buone pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Destinatari: docenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività



Finalità

- promuovere la condivisione di buone pratiche didattiche tra i docenti
- promuovere motivazione,
- creare un gruppo di docenti affiatato,
- produrre materiale significativo e spendibile nella pratica didattica quotidiana,
- favorire una didattica che miri alla costruzione di un ambiente favorevole a promuovere curiosità, coinvolgimento e conseguente apprendimento negli studenti.

la Scuola utilizza un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche e una galleria dei lavori più significativi visionabile al [Link](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BONITO-COSENZA - NAMM619008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del CDC gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste e concordate nel consiglio, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica facendo riferimento ai criteri di valutazione già deliberati dal CdD.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il problema della valutazione si presenta in una doppia prospettiva, riferendosi sia all'alunno, come valutazione degli apprendimenti, sia all'insegnamento, come valutazione della validità ed efficacia delle strategie didattiche messe in atto.

Gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza che il momento valutativo non è selettivo o punitivo, bensì un'occasione di orientamento e di verifica consapevole del proprio apprendimento, così come per i docenti rappresenta la verifica dell'efficacia della propria azione didattica, in un'ottica di rimodulazione della stessa.

La valutazione prende in considerazione le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite dai nostri alunni rispetto alla situazione di partenza; si utilizzano prove oggettive, prove tradizionali e strutturate, nonché l'attenta osservazione dell'alunno nel suo fare e nel suo agire in relazione agli altri.



I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati ha una cadenza quadrimestrale e prevede i seguenti momenti:

Valutazione dei prerequisiti: accertamento della preparazione in entrata dell'alunno nel mese di Settembre.

Valutazione in itinere: controllo dei progressi degli studenti al fine di stabilire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed eventuale modifica della progettazione didattica e della sua attuazione da parte dei docenti.

Valutazione intermedia per classi parallele: in due periodi dell'anno scolastico i Dipartimenti disciplinari strutturano prove comuni per tutte le classi prime, seconde e terze; in tal modo si monitora la tenuta della programmazione dipartimentale per tutte le classi dello stesso anno di corso. Tale monitoraggio è fondamentale per assicurare a tutte le sezioni gli stessi livelli di offerta formativa e per individuare e rimuovere per tempo eventuali ritardi o disagi presenti in alcune classi.

Valutazione di fine quadrimestre, con la consegna alle famiglie della scheda di valutazione.

I DOCUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Prove di ingresso: a tutti gli alunni delle classi prime, entro il mese di settembre, vengono somministrate prove d'ingresso comuni, strutturate in sede dipartimentale, per evidenziare la situazione iniziale e indicare i percorsi individualizzati, finalizzati al recupero, consolidamento o potenziamento delle abilità.

La situazione di partenza di ciascun alunno desunta dalle prove d'ingresso, dalla consultazione delle schede di valutazione della scuola elementare per gli alunni delle prime classi e dei risultati dell'anno scolastico precedente per gli alunni delle seconde e delle terze, viene trascritta sul registro personale del docente, che individuerà, in tal modo, diverse fasce di livello.

Scheda di valutazione quadrimestrale: viene consegnata alle famiglie nel mese di febbraio e al termine dell'anno scolastico. Essa comprende la valutazione dei livelli raggiunti in riferimento alle varie discipline e al comportamento, con un giudizio sintetico in decimi. L'attribuzione dei voti viene espressa integrando i dati delle prove scritte e orali con tutte le altre informazioni derivate dalle osservazioni sistematiche degli insegnanti (situazione di partenza, progressi significativi, atteggiamento, motivazione, risposta alle istruzioni e agli incoraggiamenti degli insegnanti, costanza dei risultati, impegno nei lavori assegnati a casa, il metodo di lavoro e di studio).

Scheda per la certificazione delle competenze, viene rilasciata al termine della terza classe e illustra il livello di competenze raggiunto dall'alunno e le tappe più significative del suo percorso scolastico (certificazioni conseguite, esiti dei concorsi, ecc). Di seguito si riportano le tabelle di valutazione elaborate dall'apposita commissione e deliberate dal Collegio dei Docenti.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Dall'analisi dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, delle competenze chiave di cittadinanza, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità, i criteri adottati per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- Il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico;
- L'impegno nello studio e l'acquisizione del metodo di lavoro;
- L'integrazione nel gruppo classe;
- La partecipazione alla vita comunitaria;
- La regolarità della frequenza;
- Le sanzioni disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

voto CINQUE corrisponde ad un'insufficienza non grave.

Il voto QUATTRO corrisponde ad un'insufficienza grave.

AMMISSIONE con voto di consiglio:

voto 4 in max due discipline

Voto 4 in max due discipline + voto 5 in una disciplina

Voto 5 in due discipline + voto 4 in una disciplina

voto 5 in tre discipline

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe terrà conto anche dell'atteggiamento mostrato dallo studente nel corso dell'anno/triennio nei confronti della scuola e dell'impegno allo studio e della motivazione all'apprendimento. Il consiglio di classe può, a maggioranza, deliberare l'ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

CASI di NON AMMISSIONE con voto di consiglio:

voto 4 in tre discipline o più discipline In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguate



motivazioni e tenuto conto dei criteri definiti dal CdD, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a sei/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza (D.Lgs. n° 62 /2017). In tutti i casi in cui il consiglio di classe deliberi la non ammissione di uno studente alla classe successiva per la seconda volta consecutiva, il consiglio di classe stesso deve espressamente dichiarare, con specifica menzione nel verbale, il proprio parere circa la frequenza, per la terza volta consecutiva, nella stessa classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione, deliberati dal Collegio di Docenti e riportati nella tabella di seguito.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA – BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente: • per gli alunni DA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/Cdc; • per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo; • per gli alunni con BES NON DA e NON DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Gli elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- il curriculum scolastico

Nella formulazione del giudizio descrittivo si è tenuto conto di:

- profilo dello studente (Indicazioni Nazionali 2012)
- competenze chiave di cittadinanza



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BONITO-COSENZA - NAMM619008

Criteri di valutazione comuni

Il problema della valutazione si presenta in una doppia prospettiva, riferendosi sia all'alunno, come valutazione degli apprendimenti, sia all'insegnamento, come valutazione della validità ed efficacia delle strategie didattiche messe in atto.

Gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza che il momento valutativo non è selettivo o punitivo, bensì un'occasione di orientamento e di verifica consapevole del proprio apprendimento, così come per i docenti rappresenta la verifica dell'efficacia della propria azione didattica, in un'ottica di rimodulazione della stessa.

La valutazione prende in considerazione le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite dai nostri alunni rispetto alla situazione di partenza; si utilizzano prove oggettive, prove tradizionali e strutturate, nonché l'attenta osservazione dell'alunno nel suo fare e nel suo agire in relazione agli altri.

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati ha una cadenza quadrimestrale e prevede i seguenti momenti:

Valutazione dei prerequisiti: accertamento della preparazione in entrata dell'alunno nel mese di Settembre.

Valutazione in itinere: controllo dei progressi degli studenti al fine di stabilire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed eventuale modifica della progettazione didattica e della sua attuazione da parte dei docenti.

Valutazione intermedia per classi parallele: in due periodi dell'anno scolastico i Dipartimenti disciplinari strutturano prove comuni per tutte le classi prime, seconde e terze; in tal modo si monitora la tenuta della programmazione dipartimentale per tutte le classi dello stesso anno di corso. Tale monitoraggio è fondamentale per assicurare a tutte le sezioni gli stessi livelli di offerta formativa e per individuare e rimuovere per tempo eventuali ritardi o disagi presenti in alcune classi.



Valutazione di fine quadrimestre, con la consegna alle famiglie della scheda di valutazione.

I DOCUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Prove di ingresso: a tutti gli alunni delle classi prime, entro il mese di settembre, vengono somministrate prove d'ingresso comuni, strutturate in sede dipartimentale, per evidenziare la situazione iniziale e indicare i percorsi individualizzati, finalizzati al recupero, consolidamento o potenziamento delle abilità.

La situazione di partenza di ciascun alunno desunta dalle prove d'ingresso, dalla consultazione delle schede di valutazione della scuola elementare per gli alunni delle prime classi e dei risultati dell'anno scolastico precedente per gli alunni delle seconde e delle terze, viene trascritta sul registro personale del docente, che individuerà, in tal modo, diverse fasce di livello.

Scheda di valutazione quadrimestrale: viene consegnata alle famiglie nel mese di febbraio e al termine dell'anno scolastico. Essa comprende la valutazione dei livelli raggiunti in riferimento alle varie discipline e al comportamento, con un giudizio sintetico in decimi. L'attribuzione dei voti viene espressa integrando i dati delle prove scritte e orali con tutte le altre informazioni derivate dalle osservazioni sistematiche degli insegnanti (situazione di partenza, progressi significativi, atteggiamento, motivazione, risposta alle istruzioni e agli incoraggiamenti degli insegnanti, costanza dei risultati, impegno nei lavori assegnati a casa, il metodo di lavoro e di studio).

Scheda per la certificazione delle competenze, viene rilasciata al termine della terza classe e illustra il livello di competenze raggiunto dall'alunno e le tappe più significative del suo percorso scolastico (certificazioni conseguite, esiti dei concorsi, ecc). Di seguito si riportano le tabelle di valutazione elaborate dall'apposita commissione e deliberate dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti 30 gennaio 2018.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del CDC gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste e concordate nel consiglio, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento



di ed. civica facendo riferimento ai criteri di valutazione già deliberati dal CdD.

Allegato:

rubrica di valutazione Ed. Civica 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Dall' analisi dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria , delle competenze chiave di cittadinanza , del Regolamento d' Istituto e del Patto di Corresponsabilità , i criteri adottati per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- Il rispetto delle regole , delle persone e dell' ambiente scolastico ;
- L' impegno nello studio e l' acquisizione del metodo di lavoro ;
- L'integrazione nel gruppo classe ;
- La partecipazione alla vita comunitaria ;
- La regolarità della frequenza;
- Le sanzioni disciplinari.

Allegato:

Valutazione comportamento 30 gennaio 2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

voto CINQUE corrisponde ad un'insufficienza non grave.

Il voto QUATTRO corrisponde ad un'insufficienza grave.

AMMISSIONE con voto di consiglio:

voto 4 in max due discipline

Voto 4 in max due discipline + voto 5 in una disciplina



Voto 5 in due discipline + voto 4 in una disciplina
voto 5 in tre discipline

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe terrà conto anche dell'atteggiamento mostrato dallo studente nel corso dell'anno/triennio nei confronti della scuola e dell'impegno allo studio e della motivazione all'apprendimento. Il consiglio di classe può, a maggioranza, deliberare l'ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

CASI di NON AMMISSIONE con voto di consiglio:

voto 4 in tre discipline o più discipline In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguate motivazioni e tenuto conto dei criteri definiti dal CdD, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a sei/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza (D.Lgs. n° 62 /2017). In tutti i casi in cui il consiglio di classe deliberi la non ammissione di uno studente alla classe successiva per la seconda volta consecutiva, il consiglio di classe stesso deve espressamente dichiarare, con specifica menzione nel verbale, il proprio parere circa la frequenza, per la terza volta consecutiva, nella stessa classe.

Allegato:

criteri di ammissione classe successiva e esame di stato a.s. 18-19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione, deliberati dal Collegio di Docenti e riportati nella tabella di seguito.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA – BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente: • per gli alunni DA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del



Team/Cdc; • per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;

- per gli alunni con BES NON DA e NON DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Gli elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- il curriculum scolastico

Nella formulazione del giudizio descrittivo si è tenuto conto di:

- profilo dello studente (Indicazioni Nazionali 2012)
- competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

criteri di ammissione classe successiva e esame di stato 22 maggio 18.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Gli alunni con disabilità lavorano in classe, con il docente di base in compresenza con quello specializzato, in gruppi e per gruppi di attività'. Laddove necessario, la scuola si avvale della presenza di terapisti riabilitativi per favorire l'integrazione sociale. Sono programmate per tutti gli alunni con BES attività personalizzate e individualizzate, condivise nei CdC, realizzate anche con l'ausilio di mezzi informatici e supportate da didattica e metodologia innovative (tutoraggio, attività laboratoriali), anche in compresenza, utilizzando l'organico dell'autonomia. PEI E PDP vengono regolarmente monitorati ed aggiornati. Il PAI viene rivisto, verificato e deliberato entro giugno dal CdD per rilevare eventuali disfunzioni e calibrare meglio le attività'. Gli obiettivi stabiliti in partenza, in base a griglie di osservazione, vengono verificati e valutati a fine anno scolastico. In entrata e in uscita vengono effettuati raccordi tra i diversi ordini di scuola. Frequenti sono i rapporti con le famiglie, con l'ASL e con due centri riabilitativi presenti sul territorio a cura del GLHO, GLI e dei coordinatori di classe. Gli esiti degli alunni risultano complessivamente sufficienti. Un apprezzabile numero di docenti ha frequentato percorsi qualificati di formazione e autoformazione su didattica inclusiva, BES e DSA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Centri di terapia fisica e riabilitativa

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI vede coinvolti vari soggetti: consiglio di classe, docente di sostegno, ASL, famiglia ed, eventualmente, centri di riabilitazione. La redazione del documento avviene dopo un congruo periodo di osservazione dell'alunno, in modo da poter raccogliere il maggior numero di dati utili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti i docenti curricolari, i docenti di sostegno assegnati al singolo alunno, la famiglia, l'unità multidisciplinare dell'ASL, eventualmente centri di terapia che l'alunno frequenta.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La corretta e completa compilazione dei PDF, PEI e PDP e la loro piena condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento nella redazione e verifica del PEI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti di sostegno	Rapporti con terapisti per l'adozione di strategie condivise
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con terapisti per l'adozione di strategie condivise

Assistenti alla comunicazione Assistente specialistico assegnato dall'Ente Locale

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Attività di formazione del personale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive La valutazione degli esiti formativi fa riferimento: • alla crescita del profitto degli apprendimenti relativamente a quanto stabilito nel PEI o nel PDP o nel piano didattico per gli alunni stranieri; • alla comunicazione in lingua italiana acquisita dai ragazzi stranieri; • alla socializzazione realizzata con i pari e con gli adulti; • alla



motivazione ad apprendere • alla frequenza scolastica regolare La valutazione assume, inoltre, una valenza orientativa verso ulteriori sviluppi dell'iter scolastico dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra i diversi ordini di scuola è scandita da una serie di fasi di transizione, quali: Incontri con i docenti delle scuole elementari e superiori. Incontri con le famiglie per l'orientamento. Condivisione di PDF, PEI e PDP in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse. Predisposizione di un protocollo per l'accoglienza.



Piano per la didattica digitale integrata

In ottemperanza alle vigenti disposizioni per l'utilizzo di una didattica digitale integrata la Scuola Secondaria di Primo Grado Bonito-Cosenza ha ritenuto opportuno stilare il presente Regolamento che ha lo scopo di definire le finalità e regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Allegati:

DDI 17-11-20.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff di collaboratori del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma di atti interni;• Collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite;• Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;• Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);• Contatti con le famiglie;• Coordinamento gruppo GLI;• Partecipazione alle riunioni di staff;• Partecipazione alle attività del NIV;• Delega a redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici;• Supporto al lavoro del D.S.;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ol style="list-style-type: none">1. collaborazione con Dirigente Scolastico, DSGA e uffici di segreteria nell'organizzazione e gestione dell'istituzione;2. collaborazione con i Coordinatori di Classe, i responsabili dei Dipartimenti Disciplinari, le Funzioni Strumentali, i referenti e responsabili	12



	<p>di attività e progetti;</p> <p>3. segnalazione delle problematiche inerenti la sicurezza degli edifici, delle attrezzature e delle persone;</p> <p>4. partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza (condivisione delle linee organizzative e della progettualità dell'istituzione);</p> <p>5. miglioramento della circolazione delle informazioni;</p> <p>6. condivisione di metodologie didattiche innovative a supporto dei docenti referenti;</p> <p>7. informazione sulle normative e le disposizioni prodotte da MIUR, USR , AT relative alla gestione della scuola.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali esplicano la loro attività in riferimento alle seguenti aree:</p> <p>AREA 1 - Realizzazione, gestione e monitoraggio del PTOF</p> <p>AREA 2 – Sostegno al lavoro dei docenti. Ricerca, innovazione didattica e metodologica, accoglienza, formazione e aggiornamento del personale. Supporto alle TIC.</p> <p>AREA 3 - Sostegno agli alunni. Partecipazione, promozione dell'agio, prevenzione del disagio, orientamento, continuità.</p> <p>AREA 4 - Valutazione d'Istituto e Gestione del Sistema Qualità.</p>	6
Animatore digitale	<p>1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;</p> <p>2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad</p>	1



	<p>altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e la creazione di gruppi di lavoro che favoriscano il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	1
Coordinatore di classe	<p>Il coordinatore di classe parla ai rappresentanti dei genitori, nei consigli di classe, a nome di tutti i docenti; rappresenta il Dirigente Scolastico, se a ciò delegato, nei Consigli di Classe e nella riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori; riceve genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe; coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente; raccoglie le relazioni finali dei docenti ed i programmi per gli esami di licenza; prepara e sottopone al Consiglio di Classe la sua relazione finale della classe; favorisce la comunicazione tra tutti i componenti il Consiglio di Classe.</p>	in base al numero delle classi
RSPP	<p>Il Responsabile servizio di prevenzione e protezione svolge le seguenti mansioni, previste dal D.Lgs. 81/08 (art. 33): a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; c) elaborazione delle procedure di sicurezza d) proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.</p>	1



ASPP	L'addetto al Servizio di prevenzione e protezione (ASPP), collabora con il Dirigente Scolastico e con il RSPP, riferendo tutti gli eventuali inconvenienti riscontrati e dando suggerimenti sul come risolverli.	1
GdM	<p>Il GdM interdipartimentale assume compiti riguardanti le procedure di miglioramento, gli audit interni, la gestione dei processi, e coordina il suo lavoro con tutte le FF.SS. e i collaboratori della DS, per:</p> <ul style="list-style-type: none">• analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti in esame;• raccordare RAV, PdM e PTOF;• individuare gli ambiti di intervento in un'ottica di miglioramento di sistema;• individuare strategie e strumenti per il miglioramento;• sviluppare e applicare metodi per monitorare e misurare le performance della scuola, prioritariamente in merito alla didattica; tradurre gli obiettivi strategici ed operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali e di gruppo);• monitorare e aggiornare il Piano di Miglioramento;	8
GLI	Rileva i BES presenti nella scuola; Raccoglie e documenta gli interventi didattico educativi posti in essere dalla scuola; Supporta i docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rileva, e valuta il livello di inclusività della scuola; Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ; Elabora la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) e sottoporre a delibera del Collegio dei Docenti.	22
Consiglio d'Istituto	Il Consiglio d'Istituto, costituito da 19 membri e presieduto da un membro eletto fra la componente genitori, è l'organo competente per l'organizzazione e la vita finanziaria della scuola. Detta le linee guida per l'azione di gestione delle risorse. Viene rinnovato ogni tre anni, in seguito	19



	<p>all'indizione di elezioni, e svolge, in particolare, i seguenti compiti: regolamento interno della scuola; criteri per la programmazione ed attuazioni di corsi di potenziamento, di recupero e di sostegno; partecipazione ad attività sportive e culturali extrascolastiche; spese per acquisti, riparazioni, manutenzione e rinnovo di materiali e suppellettili scolastiche; approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo; APPROVA il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti (legge 107/2015)</p>	
Referente scolastico Covid - 19	<p>ATTIVITÀ PREVENTIVA conoscere le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e degli studenti (PLS e MMG), supportano la scuola e i medici curanti per le attività del protocollo e che si interfacciano a livello sociale per un contatto diretto anche con il Dirigente scolastico e con il medico che ha in carico il paziente; svolgere un ruolo di monitoraggio, identificazione e interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio; comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe nel breve periodo (si ipotizza una soglia di allerta del 40%, ma si ritiene sia esclusivamente esemplificativa, dato che tale valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o delle assenze registrate tra gli insegnanti; fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità per agevolarne la tutela attraverso la sorveglianza attiva da concertarsi tra il Dipartimento medesimo, lo stesso referente scolastico per il COVID-19 e il Pediatra di Libera Scelta (PLS) e i Medici di Medicina Generale (MMG).</p> <p>GESTIONE CASI COVID-19 ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19 telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola (aumento della temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus) acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale scolastico sia stato contatto stretto con un caso positivo confermato di COVID-19 con tamponi fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché</p>	2



	<p>degli insegnanti del caso confermato, che rientrano nella categoria dei contatti nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. Per i casi asintomatici, sono considerate le 48 ore precedenti alla raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.</p>	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">· Tenuta del registro del protocollo.· Archiviazione degli atti e dei documenti.· Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.· Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio acquisti	L'Ufficio acquisti cura le seguenti attività: Gestione gare e procedure acquisti: acquisizioni richieste, preventivi, prospetti comparativi, ordini, CIG, DURC, MePA, CONSIP. Rapporti con i fornitori. Verbali di collaudo. Gestione magazzino.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio per il personale a Tempo Determinato provvede alla convocazione e nomina di personale supplente docente ed ATA. Scarica le graduatorie provvisorie d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti. Aggiorna eventualmente i dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che



	<p>Docenti. Gestisce i contratti di lavoro del personale docente e ATA. Registra i contratti dei supplenti. Compila il prospetto riepilogativo dei contratti a tempo determinato. Comunica ed inserisce i dati personale docente e ATA per via telematica. Registra le assenze a SIDI. Richiede e trasmette dati amministrativi e fascicoli personali. Valuta i servizi e i titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto docenti e ATA. Aggiorna le graduatorie interne docente ed Ata. Provvede agli adempimenti relativi al personale neo-assunto: documenti di rito, periodo di prova. Provvede agli adempimenti relativi alle ricostruzioni di carriera, alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento. Istruisce pratiche relative al riscatto, computo, collocamento a riposo. Provvede agli adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazione del personale. Gestisce il rapporto con l'utenza.</p>
Segreteria didattica	<p>L'Area Didattica provvede, fra l'altro, all'espletamento dei seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">· Iscrizione studenti.· Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni.· Adempimenti previsti per gli esami di Stato.· Adempimenti previsti dai rapporti con l'INVALSI.· Rilascio pagelle.· Rilascio certificati e attestazioni varie.· Rilascio diplomi.· Adempimenti previsti per la concessione di buoni libro.· Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.· Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.· Rapporti con le famiglie



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma di atti interni; • Collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Contatti con le famiglie; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Partecipazione alle attività del NIV; • Delega a redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici; • Supporto al lavoro del D.S.;	4
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ol style="list-style-type: none">1. collaborazione con Dirigente Scolastico, DSGA e uffici di segreteria nell'organizzazione e gestione dell'istituzione;2. collaborazione con i Coordinatori di Classe, i responsabili dei Dipartimenti Disciplinari, le Funzioni Strumentali, i referenti e responsabili di attività e progetti;3. segnalazione delle problematiche inerenti la sicurezza degli edifici, delle attrezzature e delle persone;4. partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza (condivisione	12



delle linee organizzative e della progettualità dell'istituzione); 5. miglioramento della circolazione delle informazioni; 6. condivisione di metodologie didattiche innovative a supporto dei docenti referenti; 7. informazione sulle normative e le disposizioni prodotte da MIUR, USR , AT relative alla gestione della scuola.

Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali esplicano la loro attività in riferimento alle seguenti aree: AREA 1 - Realizzazione, gestione e monitoraggio del PTOF AREA 2 – Sostegno al lavoro dei docenti. Ricerca, innovazione didattica e metodologica, accoglienza, formazione e aggiornamento del personale. Supporto alle TIC. AREA 3 - Sostegno agli alunni. Partecipazione, promozione dell'agio, prevenzione del disagio, orientamento, continuità. AREA 4 - Valutazione d'Istituto e Gestione del Sistema Qualità.	6
----------------------	--	---

Animatore digitale	1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno	1
--------------------	--	---



degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e la creazione di gruppi di lavoro che favoriscano il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

3

Coordinatori di classe

Il coordinatore di classe parla ai rappresentanti dei genitori, nei consigli di classe, a nome di tutti i docenti; rappresenta il Dirigente Scolastico, se a ciò delegato, nei Consigli di Classe e nella riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori; riceve genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe; coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente; raccoglie le relazioni finali dei docenti ed i programmi per gli esami di licenza; prepara e sottopone al Consiglio di Classe la sua relazione finale della classe;

25



favorisce la comunicazione tra tutti i componenti il Consiglio di Classe.

RSPP	Il Responsabile servizio di prevenzione e protezione svolge le seguenti mansioni, previste dal D.Lgs. 81/08 (art. 33): a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; c) elaborazione delle procedure di sicurezza d) proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.	1
------	--	---

ASPP	L'addetto al Servizio di prevenzione e protezione (ASPP), collabora con il Dirigente Scolastico e con il RSPP, riferendo tutti gli eventuali inconvenienti riscontrati e dando suggerimenti sul come risolverli.	1
------	--	---

Consiglio d'Istituto	Il Consiglio d'Istituto, costituito da 19 membri e presieduto da un membro eletto fra la componente genitori, è l'organo competente per l'organizzazione e la vita finanziaria della scuola. Detta le linee guida per l'azione di gestione delle risorse. Viene rinnovato ogni tre anni, in seguito all'indizione di elezioni, e svolge, in particolare, i seguenti compiti: regolamento interno della scuola; criteri per la programmazione ed attuazioni di corsi di potenziamento, di recupero e di sostegno; partecipazione ad attività sportive e culturali extrascolastiche; spese per acquisti, riparazioni, manutenzione e rinnovo di materiali e suppellettili scolastiche; approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo; APPROVA il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti (legge	19
----------------------	--	----



107/2015)

Referente scolastico
Covid - 19

ATTIVITÀ PREVENTIVA conoscere le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e degli studenti (PLS e MMG), supportano la scuola e i medici curanti per le attività del protocollo e che si interfacciano a livello sociale per un contatto diretto anche con il Dirigente scolastico e con il medico che ha in carico il paziente; svolgere un ruolo di monitoraggio, identificazione e interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio; comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe nel breve periodo (si ipotizza una soglia di allerta del 40%, ma si ritiene sia esclusivamente esemplificativa, dato che tale valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o delle assenze registrate tra gli insegnanti; fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità per agevolarne la tutela attraverso la sorveglianza attiva da concertarsi tra il Dipartimento medesimo, lo stesso referente scolastico per il COVID-19 e il Pediatra di Libera Scelta (PLS) e i Medici di Medicina Generale (MMG). GESTIONE CASI COVID-19 ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19 telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola (aumento della

2



temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus) acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale scolastico sia stato contatto stretto con un caso positivo confermato di COVID-19 con tamponi fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato, che rientrano nella categoria dei contatti nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. Per i casi asintomatici, sono considerate le 48 ore precedenti alla raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

GLI

Rileva i BES presenti nella scuola; Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere dalla scuola; Supporta i docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rileva, e valuta il livello di inclusività della scuola; Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
Elabora la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da

22



redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) e sottoporre a delibera del Collegio dei Docenti.

GdM

Il GdM interdipartimentale assume compiti riguardanti le procedure di miglioramento, gli audit interni, la gestione dei processi, e coordina il suo lavoro con tutte le FF.SS. e i collaboratori della DS, per:

- analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti in esame;
- raccordare RAV, PdM e PTOF;
- individuare gli ambiti di intervento in un'ottica di miglioramento di sistema;
- individuare strategie e strumenti per il miglioramento;
- sviluppare e applicare metodi per monitorare e misurare le performance della scuola, prioritariamente in merito alla didattica; tradurre gli obiettivi strategici ed operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali e di gruppo);
- monitorare e aggiornare il Piano di Miglioramento;

8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Si realizzeranno attività curriculari di presenza, volte a favorire una didattica di tipo laboratoriale, e percorsi extracurriculari, a classi aperte, di potenziamento delle competenze artistico-espressive e di conoscenza del patrimonio artistico ed archeologico del	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

territorio.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Residualmente, sostituzione di docenti momentaneamente assenti, come previsto dalla normativa.

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Si intende potenziare la cultura musicale degli studenti, mediante un'attività extracurricolare, a classi aperte, di musica corale, che si interfacerà con la pratica orchestrale della sezione ad Indirizzo musicale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Residualmente, sostituzione di docenti momentaneamente assenti, come previsto dalla normativa.

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Attività di recupero/potenziamento della Lingua Inglese da effettuarsi in orario curricolare, con codocenza e/o compresenza, per la conduzione di gruppi di lavoro, ed extracurricolare, a classi aperte parallele, sia per il recupero, sia per il potenziamento e la preparazione all'esame di certificazione KET.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Residualmente, sostituzione di docenti

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

momentaneamente assenti, come previsto
dalla normativa.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

· Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti cura le seguenti attività: Gestione gare e procedure acquisti: acquisizioni richieste, preventivi, prospetti comparativi, ordini, CIG, DURC, MePA, CONSIP. Rapporti con i fornitori. Verbali di collaudo. Gestione magazzino.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale a Tempo Determinato provvede alla convocazione e nomina di personale supplente docente ed ATA. Scarica le graduatorie provvisorie d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti. Aggiorna eventualmente i dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti. Gestisce i contratti di lavoro del personale docente e ATA. Registra i contratti dei supplenti. Compila il prospetto riepilogativo dei contratti a tempo determinato. Comunica ed inserisce i dati personale docente e ATA per via telematica. Registra le assenze a SIDI. Richiede e trasmette dati



amministrativi e fascicoli personali. Valuta i servizi e i titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto docenti e ATA. Aggiorna le graduatorie interne docente ed Ata. Provvede agli adempimenti relativi al personale neo-assunto: documenti di rito, periodo di prova. Provvede agli adempimenti relativi alle ricostruzioni di carriera, alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento. Istruisce pratiche relative al riscatto, computo, collocamento a riposo. Provvede agli adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazione del personale. Gestisce il rapporto con l'utenza.

Segreteria didattica

L'Area Didattica provvede, fra l'altro, all'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato. · Adempimenti previsti dai rapporti con l'INVALSI. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi. · Adempimenti previsti per la concessione di buoni libro. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. · Rapporti con le famiglie

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: rete di scopo cittadina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Palio tra scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportiva di canottaggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: In estate si imparano le STEM



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con l'ITI ELIA di Castellammare di Stabia, per diffondere e potenziare lo studio delle materie tecnico-scientifiche fra le studentesse.

Denominazione della rete: DSOS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole del Primo Ciclo, finalizzata ad attività di formazione docenti, condivisione di procedure amministrative e scambio di buone pratiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso Inclusione

Attività di formazione docenti sull'autismo, con unità formative erogate sia in presenza sia tramite piattaforma digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e docenti delle discipline curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Interventi formativi in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Innovare la didattica

Attività formativa rivolta all'acquisizione di metodologie didattiche innovative, quali Flipped Classroom e Digital Storytelling, per il recupero ed il potenziamento delle competenze di base.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti e valutazione di sistema

Valutazione delle competenze degli studenti e della "tenuta" dell'offerta formativa della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Interventi formativi in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione d'ambito

Le singole istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole (previsti dal regolamento contenuto nel decreto 80 del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013), sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Tale Piano è adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

lo conto

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR



Potenziamento delle competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione	Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi nel passaggio dal cartaceo al digitale
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Le tematiche oggetto di formazione sono emerse dall'interlocuzione diretta con gli interessati e dagli obblighi normativi in materia di sicurezza e dematerializzazione.

Le priorità strategiche sottese alle attività formative del personale ATA sono:

1. Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020
2. Favorire la formazione del personale amministrativo nel passaggio dal cartaceo al digitale
3. Potenziare dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi, semplificando i rapporti con l'utenza interna ed esterna.